

Roma, Basilica di S. Maria Maggiore, 30 novembre 1987

Con Maria, prima laica della Chiesa¹

Ecco alcune esigenze che la Madonna manifesta attraverso un Movimento nella Chiesa.

Basterebbe lo sforzo di mettere in pratica con totale impegno almeno una di queste richieste per avvertire qualcosa di veramente nuovo nella nostra vita cristiana.

Già milioni di persone seguono queste indicazioni di Maria, del resto molto universali, con grande gioia spirituale, con la conseguente soluzione di molti problemi personali, familiari e sociali; con la trasformazione di se stessi in autentici apostoli di una nuova civiltà dell'amore.

Maria, che ha fatto di Dio l'ideale della sua vita, faccia in modo che lo sia anche di noi.

Maria, che ha fatto propria la volontà di Dio nell'Incarnazione e in tutta la sua vita, ci aiuti ad adempierla alla perfezione.

Ella, che ha amato il prossimo, come ha dimostrato nella visita a santa Elisabetta e alle nozze di Cana, infonda nel nostro cuore questa carità.

Maria, che ha vissuto l'amore reciproco con pienezza nella famiglia di Nazareth, ci dia di metterlo in pratica anche noi.

Maria, che ha saputo offrire ogni dolore ai piedi della croce, fortifichi i nostri cuori quando esso ci invaderà.

Maria, che è madre universale, ci allarghi il cuore su tutta l'umanità.

Con Lei, prima laica della Chiesa, e con la sua spiritualità, anche noi, laici, potremo essere all'altezza di quel compito che la Chiesa oggi ci chiede: lavorare alla nostra santificazione che è vocazione universale dei cristiani, contribuire a rinnovare la Chiesa e diffonderne il messaggio; animare cristianamente le realtà del mondo in cui siamo immersi. E tutto a gloria di Dio e della Madre di Lui.

Chiara Lubich

¹ Tratto da "L'Influsso spirituale di Maria sull'uomo d'oggi", in Maria Trasparenza di Dio, Città Nuova, Roma 2003, pp. 78-79.